



COMUNE DI VALGREGHENTINO

PROVINCIA DI LECCO

OGGETTO:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE – CONVOCAZIONE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE

VERBALE CONFERENZA

L'anno duemiladieci, il mese di gennaio, il giorno 18, alle ore 10:00, presso la sala del Consiglio Comunale sita in piazza Roma a Valgrehentino,

- Visto la L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- Visto gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351;
- Visto la D.G.R. 27 dicembre 2007 n. VIII /6420;
- Preso atto che il PGT è soggetto al Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con riferimento alla citata normativa vigente;
- Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 09.01.2008 è stato avviato il procedimento relativo alla redazione della valutazione ambientale (VAS) DEL Piano di Governo del Territorio (PGT);
- Visto che in data 16.12.2009 prot. n. 8036 veniva convocata la prima Conferenza di Valutazione per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la formazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Valgrehentino, per il giorno 18 Gennaio alle ore 10:00 presso il Comune di Valgrehentino, Piazza Roma n. 2

Alla seduta odierna partecipano gli Enti, come di seguito indicato:

A.R.P.A. DI LECCO	assente
A.S.L. DI LECCO	presente
Arch. Barbaini Giovanna	
Geom. Landrini Deborah	
MINISTERO PER I BENI CULTURALI DIREZIONE GENERALE	assente
MINISTERO PER I BENI CULTURALI SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI	assente
MINISTERO PER I BENI CULTURALI SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	assente
REGIONE LOMBARDIA	assente



COMUNE DI VALGREGGHENTINO

PROVINCIA DI LECCO

QUALITA' AMBIENTE

REGIONE LOMBARDIA
QUALITA' AMBIENTE assente

REGIONE LOMBARDIA
AGRICOLTURA assente

REGIONE LOMBARDIA
TERRITORIO assente

REGIONE LOMBARDIA
INFRASTRUTTURE MOBILITA' assente

REGIONE LOMBARDIA
SEDE TERRITORIALE DI LECCO assente

PROVINCIA DI LECCO
AMBIENTE ECOLOGIA assente

PROVINCIA DI LECCO
VIABILITA' assente

AGENZIA DEL DEMANIO assente

COMUNE DI GALBIATE assente

COMUNE DI AIRUNO assente

COMUNE DI COLLE BRIANZA assente

COMUNE DI OLGINATE **presente**
Arch. Suigi Daniele

LARIO RETI HOLDING assente

TERNA S.P.A. **presente**
Signor Castelnuovo Antonio

TELECOM ITALIA S.P.A. assente

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. assente

PROVINCIA DI LECCO
SEGRETERIA TECNICA A.ATO assente



COMUNE DI VALGREGHENTINO

PROVINCIA DI LECCO

SILEA S.P.A.	assente
ADDA ACQUE S.P.A.	assente
COMUNITA' MONTANA DEL LARIO ORIENTALE- VALLE SAN MARTINO	assente
COMUNITA' MONTANA DEL LARIO ORIENTALE- VALLE SAN MARTINO	assente

Presiede la conferenza il Sindaco del Comune di Valgrehentino Signor Ernesto Longhi e assiste in qualità di segretario verbalizzante il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo del Comune di Valgrehentino, Arch. Rigamonti Alessia.

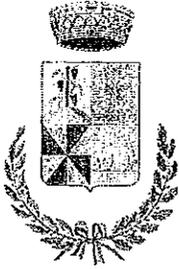
Il Sindaco Signor Ernesto Longhi, verificate le presenze, porge il saluto dell'Amministrazione Comunale e passa la parola all'Ingegnere Giuseppe Travaglini, incaricato dall'Amministrazione Comunale per la redazione del PGT e della VAS che illustra il programma della prima conferenza di valutazione ambientale strategica e quelli che saranno gli obiettivi programmatici e le modalità di predisposizione del Piano del Governo del Territorio e in particolare del Documento di Piano e del Documento di Scoping predisposto a tal fine. Obbligo primario dell'Amministrazione Comunale di Valgrehentino è quello di dover adempiere agli obblighi imposti dalla Regione Lombardia con l'entrata in vigore della Legge 12/05.

L'Ingegnere Giuseppe Travaglini illustra i punti principali del Documento di Scoping:

1. Importanza dell'indirizzo di vigilanza dei vari enti (ringraziamento ai presenti per le loro informazioni utili alla definizione del P.G.T.)
2. Schema operativo della V.A.S.
3. Introduzione breve delle variabili socio economiche del Comune e importanza del Comune all'interno del territorio della Comunità Montana del Lario Orientale – Valle San Martino
4. Importanza del recepimento delle direttive del PTCP necessarie all'Amministrazione per definire il nuovo assetto territoriale

Vengono poi illustrati gli obiettivi di piano definiti dall'Amministrazione:

- Sviluppo sostenibile e salvaguardia del territorio
- Potenziamento dei servizi pubblici e di interesse pubblico
- Miglioramento della viabilità in zone collinari
- Realizzazione di piste ciclopedonali
- Tutela dei centri storici
- Mantenimento delle aree produttive con possibilità di ampliamenti
- Tutela delle zone agricole
- Tutela del patrimonio naturalistico
- Valorizzazione dei percorsi collinari per incentivare l'attività turistica
- Previsioni di incentivi e obblighi per il risparmio energetico



COMUNE DI VALGREGHENTINO

PROVINCIA DI LECCO

A seguito dell'illustrazione della V.A.S. in oggetto, vengono espresse le seguenti valutazioni dagli enti presenti:

ASL :

- Sull'individuazione di un centro per anziani si consiglia di verificare i cosiddetti "alloggi protetti"
- Per quanto concerne le ditte e gli elettrodotti si chiede un monitoraggio di tutti i dati ai fini dell'inquinamento acustico e atmosferico da definire nel Piano delle Regole
- I gruppi di cammino devono essere realizzati in ambiente pulito
- Importanza del Regolamento edilizio soprattutto per disciplinare gli impianti delle attività commerciali
- Regolamentazione della rete doppia dell'acquedotto per disciplinare le nuove edificazioni
- Per quanto concerne i cimiteri, ai sensi della L.R. n. 33 del 30.12.2009, la fascia di rispetto esiste solo per il decoro, è consigliabile mantenere i 50 metri (scelta discrezionale dell'Amministrazione Comunale)

TERNA

Si riserva di inoltrare al Comune la documentazione necessaria inerenti le linee presenti sul territorio comunale

Nessuna osservazione aggiuntiva viene formulata dagli altri intervenuti.

Esauriti gli argomenti di discussione, il Sindaco dichiara conclusa la seduta.

Della conferenza dei servizi viene redatto il presente verbale che viene sottoscritto come in appresso.

Al fine di garantire adeguata pubblicità di questo documento viene disposta la pubblicazione all'albo pretorio, nonché la pubblicazione sul sito internet comunale.

Vengono allegati al presente verbale i pareri recapitati dagli enti non presenti alla conferenza

CONCLUSIONI:

Alle ore 11:50 si dichiara chiusa la I° Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica

Letto, confermato e sottoscritto.

Firme

Sindaco Ernesto Longhi

Ing. Giuseppe Travaglini

Arch. Rigamonti Alessia

Arch. Barbaini Giovanna

Geom. Landrini Deborah

Sig. Castelnuovo Antonio

Arch. Suigi Daniele

Rx V.T.



COMUNE DI VALGREGHENTINO (LC)
02 GEN. 2010
PROT. N. 5
CAT. CLASSE

29.12.09

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA
Via E. De Amicis 11
20123 MILANO

COMUNE DI VALGREGHENTINO (LC)
Piazza Roma 2
23857 VALGREGHENTINO (LC)

Prot. N. 15012 Allegati

OGGETTO: Valgrehentino (Lc) : Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. .Piano di Governo del Territorio Comunale. Convocazione I° Conferenza 18/1/2010 .

In riscontro alla Vostra nota del 16/12/2009 si rende noto che questa Soprintendenza non potrà essere presente alla I° Conferenza dei Servizi del 18/1/2010.

Si rende altresì noto che nel territorio comunale, in particolare in loc. Dozio, dalla letteratura scientifica e dai dati d'archivio di questa Soprintendenza, sono conosciuti ritrovamenti archeologici di età romana, tardoromana o medievale

Per tali ragioni, questa Soprintendenza segnala il rischio archeologico del territorio di codesto Comune e quindi la necessità, nell'ambito del territorio comunale, all'interno dell'area del centro storico e dei nuclei di antica formazione e all'interno e in prossimità di chiese ed edifici di culto isolati, qualora gli interventi edilizi di qualunque genere comportino scavo, di far eseguire una valutazione del rischio in sede di progetto preliminare ed adottare tutte le possibili misure di tutela a norma di legge.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento e si ringrazia per la collaborazione.

Il Soprintendente
Dott. Raffaella Poggiani

Tel . 02 89400555
Fax. 02 89404430
e-mail < sop.arch.lomb@fastwebnet.it >



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

*L. V. S.
m. d. a. c.*

COMUNE DI VALGREGHENTINO (LC)	
12 GEN. 2010	
PROT. N.	197
CAT. V.1	CLASSE

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI LECCO
DIREZIONE

Oggiono, 12 GEN. 2010
Prot. n. 2914 /3.1.3
Pratica n. 372 / 2009

Spettabile
Comune di VALGREGHENTINO
Piazza Roma 2
23857 VALGREGHENTINO (LC)

Fax n. 0341/66.00.63

OGGETTO: considerazioni ed indicazioni generali di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica in ambito PGT.

RIFERIMENTO: vostra nota del 16/12/2009 prot. n. 8036 pervenuta in atti Arpa prot. n. 169550/3.1.3 del 16/12/2009.

Con riferimento alla nota sopracitata, pervenuta da Codesta Amministrazione Comunale, si trasmettono le considerazioni ed indicazioni generali di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica in ambito PGT.

L'introduzione della Valutazione Ambientale Strategica applicata al Documento di Piano (DDP) dei PGT, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005, rappresenta un passaggio fondamentale nella ricerca di una pianificazione territoriale sostenibile.

La VAS si configura come un processo di valutazione della sostenibilità del DDP, che deve integrarsi nel processo pianificatorio fin dal suo inizio, diventarne parte integrante e rappresentarne un decisivo fattore di governance e di legittimazione delle scelte (D.G.R. 1681/2005). Il processo è continuo, inizia contestualmente all'avvio della redazione del PGT e procede parallelamente a tutte le fasi di stesura dello stesso. Ciò è fondamentale per raggiungere le finalità preposte dall'art. 4 della LR 12/2005, in attuazione della direttiva 2001/42/CEE, ovvero la valutazione ambientale degli effetti derivanti dalla realizzazione del PGT, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente. Pertanto, come previsto dal comma 2 dell'art. 4 della LR 12/2005, "la valutazione ambientale è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione".

Riferimenti Normativi e Procedurali:

- D.C.R. n. 351 del 13/03/2007 contenente: "Indirizzi generali per la VAS di piani e programmi";
- D.G.R. 8/6053 del 5 dicembre 2007 "Partecipazioni delle ASL e di ARPA Lombardia ai procedimenti di approvazione dei piani di governo del territorio - Indirizzi operativi" che illustra i possibili contributi di ARPA Lombardia e ASL nelle varie fasi di costruzione e attuazione dei PGT e sottolinea la necessità di un dialogo costruttivo e propositivo tra comuni, ARPA Lombardia e ASL (ulteriori informazioni per ARPA su: <http://ita.arpalombardia.it/ita/settori/vas/index.asp>)

- D.G.R. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale dei Piani e Programmi" che definisce le procedure di VAS per differenti tipologie di Piani e Programmi, (ulteriori informazioni possono essere reperite su: www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/), individuando ARPA Lombardia fra i soggetti competenti in materia ambientale da consultare obbligatoriamente nelle varie fasi del processo. In tale veste ARPA Lombardia collabora con l'autorità procedente e con l'autorità competente per la VAS fornendo un contributo utile al perseguimento della sostenibilità ambientale della pianificazione, grazie alla esperienza maturata in materia di VAS e alla conoscenza puntuale delle criticità e potenzialità del territorio lombardo. A tal fine si riportano di seguito alcune considerazioni metodologiche per il corretto svolgimento del processo di VAS ed alcuni aspetti ambientali fondamentali al fine di una corretta e sostenibile pianificazione territoriale.

Considerazioni metodologiche: il documento di scoping

E' indispensabile che nel documento di scoping vengano trattati i seguenti aspetti (DGR 6420/2007, allegato 1, punto 6.4).

Definizione dell'ambito di influenza del Piano

In accordo con quanto esplicitato dalle Linee Guida Enplan (<http://www.interreg-enplan.org/sperimenta.htm>), per la definizione dell'ambito di influenza del Piano, nel documento di scoping dovrebbero essere considerate le seguenti tematiche:

Costruzione del quadro pianificatorio e programmatico:

- analisi dell'influenza su altri P/P o della dipendenza da altri P/P;
- quadro strutturato degli obiettivi ambientali e delle decisioni presenti nei P/P che interessano l'area o il settore.

Analisi di contesto:

- aspetti ambientali chiave: sfide, potenzialità, sensibilità e criticità dell'ambito del P/P;
- aspetti socio-economici determinanti;
- aspetti territoriali chiave.

Identificazione dell'ambito spazio temporale del P/P:

- definizione della scala di lavoro, delimitazione spazio-temporale dell'area interessata;
- identificazione delle possibili tipologie di intervento e degli effetti cumulativi, sinergici e/o impatti significativi sulla salute umana e sull'ecosistema.

Identificazione dei soggetti da coinvolgere:

- Stato, Regioni, Province, Comuni;
- altri enti territorialmente competenti;
- autorità competenti in materia ambientale;
- eventuali altri soggetti.

Per molte componenti ambientali è fondamentale prendere in considerazione un ambito territoriale più ampio di quello comunale, in quanto lo stato e le tendenze di tali componenti risentono anche dei fattori esterni e, viceversa, le scelte del comune possono determinare effetti ambientali sul territorio al di fuori dei confini comunali.

Si ritiene opportuno esplicitare già nella fase di scoping gli indicatori (e le relative fonti) con cui si intende costruire il quadro conoscitivo territoriale/ambientale.

Definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale

E' indispensabile definire in modo esaustivo l'elenco delle componenti ambientali che verranno analizzate e, tra queste, mettere in luce quelle più rilevanti o maggiormente critiche e quelle che, presumibilmente, saranno interessate in modo significativo dagli effetti prodotti dal Piano. Si ritiene

utile condurre, già all'interno del documento di scoping, un'analisi di tali componenti, al fine di esplicitare, già dalle prime fasi di elaborazione del Piano, le criticità e le opportunità del territorio comunale.

E' importante che tra i contenuti del Rapporto Ambientale proposti nel documento di scoping, siano inclusi le alternative di piano e il monitoraggio.

Si ricorda inoltre di predisporre una carta dei vincoli ambientali (es. classi di fattibilità geologica, aree protette, fasce PAI, aree di danno delle aziende RIR, fasce di rispetto dei pozzi e degli elettrodotti, ecc.), al fine di valutare la compatibilità ambientale delle azioni previste, includendo anche il territorio dei Comuni limitrofi.

Verifica delle eventuali interferenze del Piano con la rete Natura 2000

E' indispensabile verificare se il Piano avrà delle interferenze con gli habitat e le specie delle aree della rete Natura 2000 (SIC e ZPS), consultando se necessario l'Ente gestore dell'area, e definire di conseguenza all'interno del documento di scoping la necessità di avviare la procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 6 della direttiva Habitat 92/43/CEE.

Aspetti di carattere ambientale da considerare ai fini di una corretta pianificazione

Una efficace analisi delle criticità e delle potenzialità del territorio, delle previsioni dei Piani settoriali di interesse, oltre alla identificazione dei vincoli ambientali esistenti sul territorio, costituiscono un supporto fondamentale per una pianificazione sostenibile.

A tal proposito si elencano di seguito gli elementi essenziali da considerare fin dalle prime fasi del processo di pianificazione.

Criticità

- Elevato consumo di suolo;
- Aree a rischio geologico, idrogeologico e sismico (in particolare dello studio della componente geologica devono essere considerate e cartografate le classi di fattibilità);
- Disponibilità idrica e sistema di adduzione;
- Sistema fognario e capacità del sistema depurativo;
- Problematiche relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee; si segnala in particolare la situazione nota di contaminazione da Tetracloroetilene dei pozzi comunali della Valle del torrente Greghentino, che Arpa sta monitorando dal Aprile 2006 per la quale si suggeriscono di valutare ulteriori interventi di verifica sulle reti e posa di alcuni piezometri in posizioni significative;
- Interferenza con il reticolo idrico superficiale (principale e minore) e con le relative fasce di rispetto;
- Problematiche relative allo smaltimento delle acque meteoriche;
- Problematiche relative alla qualità dell'aria;
- Problematiche legate al traffico stradale (rumore e aria);
- Problematiche legate a ferrovie ed aeroporti (rumore);
- Problematiche dovute ad attività produttive impattanti (emissioni in aria e acqua, rumore, odori, traffico indotto);
- Presenza di aziende a Rischio di Incidente Rilevante (anche nei comuni contigui con effetti sul comune);
- Presenza di allevamenti e Aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici;
- Presenza di siti contaminati;
- Presenza di aree dismesse (suolo);
- Presenza di cave attive, cave da ripristinare o cave future (impatti su aria, rumore e traffico indotto);

- Presenza di impianti di recupero o smaltimento rifiuti (impatti su odore, aria, rumore, traffico indotto);
- Interferenza con aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Interferenze con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCP) e locale;
- Interferenza con aree soggette a vincolo paesistico (D.Lgs. 42/2004);
- Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti;
- Presenza di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Presenza di zone di promiscuità residenziale/produttivo;
- Problematiche dovute a densità di popolazione troppo elevata;
- Presenza di aree ad elevata concentrazione di radon.

Potenzialità

- Tutela e valorizzazione delle aree di rilevanza paesistica e naturale (aree protette, SIC e ZPS, rete ecologica);
- Salvaguardia della qualità agronomica dei suoli (*Land capability*);

Si ricorda che mediante il PGT possono essere proposte ed attivate politiche di sostenibilità ambientale (riqualificazione di aree dismesse o degradate, adeguate forme di compensazione, perequazione e incentivazione, agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, politiche energetiche, qualità ambientale del costruire).

Sistema vincolistico

- Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano;
- Fasce PAI;
- Classi di fattibilità geologica;
- Fasce di rispetto (corsi d'acqua, depuratore, impianti, allevamenti, cimiteri, aeroporti, strade, ecc.);
- Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua;
- Aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);
- Rete ecologica;
- Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e relativi limiti acustici da rispettare;
- Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti.

Si riportano infine gli strumenti di pianificazione comunali e sovracomunali da tenere in considerazione ai fini di una corretta pianificazione:

- Piani sovracomunali (PTR – PTCP – PTC di parchi, ecc.);
- Piano di zonizzazione acustica
- Definizione delle aree di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;
- Piano di illuminazione;
- Piano urbano del traffico;
- Piano urbano della mobilità;
- Reticolo idrico minore;
- Piani di utilizzazione agronomica (PUA) – Piani di utilizzazione agronomica semplificati (PUAS).

Indicazioni per l'elaborazione del Rapporto Ambientale

A completamento delle informazioni sopra riportate si ricorda che il Rapporto Ambientale deve essere elaborato secondo quanto previsto della D.G.R. 6420/2007, punto 6.4. In tal modo possono essere considerati tutti gli aspetti utili ai fini di una corretta pianificazione ed effettuate in modo completo le relative valutazioni.

Per la definizione del quadro conoscitivo da inserire nel Rapporto Ambientale/Documento di Piano, si fa presente che ARPA Lombardia:

- ha previsto un cd rom contenente dati ambientali, a corredo del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente 2007 (attualmente on-line sul sito internet www.arpalombardia.it) – e che provvederà nel mese di ottobre 2009 a pubblicare il nuovo RSA 2008 con l'aggiornamento dei dati attualmente sul sito;
- ha selezionato un set di indicatori di contesto e monitoraggio, attualmente in fase di sperimentazione, che, previo contatto con le sedi dipartimentali ARPA, potranno essere utilizzati per la costruzione del quadro conoscitivo ed il successivo monitoraggio.

In merito al sistema di monitoraggio si ricorda che il suo obiettivo è la rappresentazione dell'evoluzione dello stato del territorio e dell'attuazione delle azioni di Piano, consentendo, di conseguenza, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, il controllo degli effetti indotti, l'eventuale attivazione di misure correttive e il riorientamento/aggiornamento del piano.

Un sistema di monitoraggio ben strutturato comprende informazioni circa gli elementi misurati (indicatori) e le modalità di comunicazione. Per ciascun indicatore devono essere verificate:

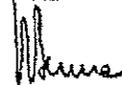
- la coerenza con gli obiettivi e le azioni di piano;
- la presenza di eventuali "traguardi" da raggiungere;
- la definizione precisa di ciò che è misurato;
- la definizione delle unità di misura;
- l'elencazione delle fonti di reperimento dei dati necessari al calcolo degli indicatori;
- l'eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'ente estensore del piano.

Oltre ad una definizione precisa degli indicatori, il sistema di monitoraggio si avvalora con la previsione di momenti di comunicazione e reporting ambientale periodico dei risultati.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 18 – D.Lgs 4/2008, il Piano deve individuare "le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio".

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE
Dott.ssa Vanda Berna



Sede del Dipartimento Provinciale : via I Maggio, n. 21/B - 23848 OGGIONO (LC)
tel. 0341 26.68.64 - fax 0341 26.68.53 - e-mail arpalecco@arpalombardia.it



Certificato n. 6456

X Responsabile del procedimento : Dr.ssa Paola Bossi Tel 0341/266.883 e mail: p.bossi@arpalombardia.it
Responsabili della pratica: Ing. Pietro Mariani Tel 0341/266.867- Dott. Renato Salomoni Tel 0341/266.861

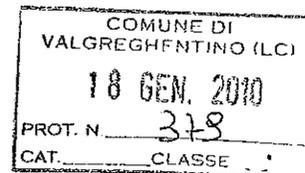
Sede del Dipartimento Provinciale: 23848 Oggiono (LC) via 1° Maggio n. 21/b Tel 0341/266864 Fax 0341/266.853

Provincia di Lecco



Provincia di Lecco

Segreteria Tecnica A.ATO
 Corso Matteotti, 3 - 3° piano
 23900 Lecco, Italia
 Telefono 0341.295493
 Fax 0341.295494

E-mail segreteria.ato@provincia.lecco.it

Prot. n. 000 1715
 titolo 9 classe 8

Lecco, 18 gen 2010

TRASMESSA VIA FAX

Spett. Comune di Valgrehgentino
 c.a. Responsabile dell'ufficio tecnico

Oggetto: PGT - 1ª Conferenza di valutazione - contributi

Si desidera raccogliere l'invito contenuto nel documento di analisi preliminare per la VAS del PGT, fornendo alcuni spunti per un eventuale approfondimento dei temi della tutela e dell'uso della risorsa idrica nelle successive fasi del procedimento.

Si chiede di comprendere tra i piani sovra ordinati, con i quali assicurare la coerenza del nuovo strumento di programmazione, il Piano d'ambito dell'ATO della Provincia di Lecco, approvato dalla Conferenza degli Enti locali e recentemente revisionato con deliberazione n. 53 del 28 luglio 2009. Particolarmente si evidenzia la necessità che gli interventi sulle reti idriche siano comunicati alla segreteria tecnica dell'ATO per l'inserimento nella programmazione d'ambito e, in caso di realizzazione urgente, la preventiva approvazione da parte dell'Autorità. Ciò viene precisato con riferimento agli interventi di "potenziamento dell'acquedotto comunale con la realizzazione di un collegamento adeguato con il futuro serbatoio di Taiello e l'utilizzo del pozzo di via Partigiani", elencati al paragrafo 6.3 del documento di analisi preliminare.

La qualità e disponibilità dell'acqua è considerata tra le minacce che gravano sul Comune. Si chiede dunque:

- l'inserimento tra i temi del rapporto ambientale della qualità delle acque sotterranee in aggiunta alla qualità dei corpi idrici superficiali, in relazione al recente inquinamento da tetracloroetilene rilevato in alcuni pozzi comunali;
- una specifica attenzione verso il risparmio, riuso e riciclo della risorsa idrica, invitando a tenere in considerazione l'art. 6 commi 1 e 2 del R.R. n. 2/2006, nonché le "Linee guida per la promozione dello sviluppo sostenibile negli strumenti di governo del territorio e nei regolamenti edilizi", predisposta dai Settori Territorio e Ambiente - Ecologia della Provincia di Lecco.

Sul fronte delle acque reflue si segnala il Piano di Tutela e Uso delle Acque approvato dalla Giunta regionale lombarda con deliberazione n. 2244 del 29 marzo 2006, con particolare riferimento alle specifiche tecniche per la programmazione e progettazione delle infrastrutture idriche contenute nelle appendici F e G delle NTA. Tali indicazioni sono peraltro riprese anche nella proposta di Regolamento di fognatura trasmessa con nota prot. 18461 del 15 aprile 2009.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE
 DELLA SEGRETERIA TECNICA A.ATO

Arch. Alessandra Valsecchi

Responsabile del procedimento: Alessandra Valsecchi

Responsabile dell'istruttoria: Elena Arena

V:\PGT\comunicazioni\Valgrehgentino\contributi_1conferenza_di_valutazione.doc

P.zza Lega Lombarda, 4 Lecco, Italia Telefono 0341.295111 Fax 0341.295133 www.provincia.lecco.it

P. IVA 02193970130 C.F. 92013170136

